



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2015/00004 DEL 12/01/2015
N. PROG.: 8

L'anno 2015, il giorno dodici del mese di gennaio, alle ore 15:30 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P
4	SALTINI MORENA	Assessore	P
5	VAILATI PAOLA	Assessore	P
6	PILONI MATTEO	Assessore	P
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P

OGGETTO: SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA - 1° SEMESTRE 2015

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Ministero dell'Interno 24 Dicembre 2014 avente per oggetto "Differimento al 28/02/2015 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2015 degli Enti Locali" e che, pertanto, risulta applicabile il disposto di cui all'art. 163, comma 3 del Dlgs 18/08/2000 n. 267, in merito all'autorizzazione dell'Esercizio Provvisorio 2015 sulla base delle risultanze dell'Assestamento 2014.

Visto il Regolamento di Contabilità attualmente in vigore, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 104 del 09.07.2001;

Visto l'articolo 159 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che testualmente recita:

" (Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali)

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a. pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b. pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c. espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
5. I provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'articolo 37 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e di cui all'articolo 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151, comma 4, e non possono avere ad oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, quantificate ai sensi del comma 3.

Ricordato che, con sentenza n. 69 del 29 marzo 1998 la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'ex articolo 113 del D.Lgs. 25.02.1995 n. 77 (ora art. 159 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme di danaro destinate ai fini ivi indicati non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva degli importi delle somme stesse, non siano emessi mandati di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta la fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente;

Verificato che il Comune di Crema è soggetto ai disposti di cui alla Legge del 29.10.84 n. 720;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 7 giugno 1990;

Visto l'art. 1 del D.M. Interno 28 maggio 1993, pubblicato sulla G.U. n. 145 del 23 giugno 1993, con il quale vengono individuati, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni, e precisamente:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio di leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme che vengono destinate:

- 1) al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali;
- 2) al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel semestre in corso;
- 3) all'espletamento dei servizi locali indispensabili nel semestre;

Ritenuto di poter determinare come dal prospetto che segue il fabbisogno per la corresponsione delle retribuzioni al personale, rilevando i dati dell'Assestamento di Bilancio 2014:

DESCRIZIONE VOCI DI SPESA PERSONALE	PREVISIONE ANNUA		TOTALE
	ONERI DIRETTI	ONERI RIFLESSI	
Stipendi ed indennità diverse	4.591.259,44	1.092.719,75	5.683.979,19
Fondo efficienza servizi	514.912,79	122.549,24	637.462,04
13^ Mensilità	382.604,93	91.059,97	473.664,93
			6.795.106,16

Ammontare da considerare per il semestre in argomento:

2.841.989,60

Ritenuto anche di poter desumere, dall'Assestamento di Bilancio 2013, l'ammontare complessivo dei pagamenti per mutui scadenti nell'anno in corso, come dal prospetto che segue:

	CAPITALE	INTERESSI	TOTALE
Totali	2.713.342,03	1.553.463,55	4.266.805,58

Ammontare da considerare per il semestre in argomento (tutte le rate scadenti nel semestre in corso):

2.133.402,79

Considerati i pagamenti scadenti nell'anno per l'espletamento dei servizi indispensabili come indicati con il D.M. Interno 28 maggio 1993 e così come comunicato dal Servizio Finanziario e che vengono qui di seguito riepilogati:

	FUNZIONI	SERVIZI	IMPORTI	TOTALI
1	Amministrazione Gestione e Controllo	1 – Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	284.105,10	
		2 – Segreteria generale, personale e organizzazione	628.371,94	
		3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	2.563.659,43	
		4 – Servizi fiscali		
		6 – Ufficio tecnico	461.359,95	
		7 – Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico		
		8 – Altri servizi generali	1.281.012,28	
				5.218.508,70
2	Giustizia	1 – Uffici giudiziari	131.106,01	
				131.106,01
3	Polizia Locale	1 – Polizia locale	335.656,29	
				335.656,29
4	Istruzione Pubblica	1 – Scuole materne	177.457,94	
		2 – Istruzione elementare	359.518,64	
		3 – Istruzione media	366.303,73	
		4 – Istruzione secondaria superiore		

		5 – Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi	1.668.295,00	
				2.571.575,31
8	Viabilità e trasporti	1 – Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	918.641,41	
		2 – Illuminazione pubblica e servizi connessi	1.215.674,24	
				2.134.315,65
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	4 – Servizio idrico integrato	114.757,50	
		5 – Servizio smaltimento rifiuti	4.497.359,69	
10	Settore Sociale	5 – Servizio necroscopico e cimiteriale	211.788,86	
				4.823.906,05
Totale				15.215.068,01

Ammontare da considerare per il semestre in argomento

7.607.534,00

Precisato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione civile, sez. III, 10.07.1986 n. 4496) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

Preso atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

- 1) di quantificare preventivamente (così come determinati in narrativa) gli importi delle somme destinate a quanto di seguito elencato, non soggette ad esecuzione forzata, che vengono così riepilogate per il 1° semestre 2015:

a) pagamento delle retribuzioni al personale e dei conseguenti oneri previdenziali	2.841.989,60
b) pagamento delle rate dei mutui	2.133.402,79
c) pagamento per l'espletamento dei servizi locali indispensabili.	7.607.534,00
per un totale di	12.582.925,39

- 2) di disporre che non vengano emessi mandati di pagamento a titolo diverso da quelli come sopra vincolati, se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non soggette a fattura, dalla data di assunzione dell'impegno;

- 3) di segnalare che il Comune di Crema è soggetto alla Tesoreria Unica Statale in ottemperanza agli obblighi di cui alla Legge 29.10.1984 n. 720;

- 4) di dare incarico al Servizio Finanziario di provvedere alla notifica al Tesoriere Comunale della presente deliberazione ad avvenuta esecutività della stessa;
- 5) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs 267/2000.

(**) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

12/01/2015

Il capo settore
Mario Ficarelli

2) Parere favorevole in merito alla regolarità contabile

12/01/2015

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 13/01/2015 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 28/01/2015

IL RESPONSABILE
F.to Maurizio Redondi

Copia conforme all'originale.

13/01/2015

www.AlboPretorionline.it